



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 133 in data 19-11-2015

Oggetto: ADESIONE AL PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL) 2014-2020, AI SENSI DELLA MISURA 19 DEL PSR DI REGIONE LOMBARDIA 2014-2020

L'anno **duemilaquindici** addì **diciannove** del mese di **Novembre** alle ore **16:00** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

VISTO:

- § Il Decreto del Direttore generale del 31 luglio 2015 n. 6547 che approva le disposizioni attuative per la presentazione delle domande a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”;
- § Che tale bando si propone di selezionare i Piani di Sviluppo Locale (PSL) e i Gruppi di Azione Locale (GAL), che attueranno le “strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” nell’ambito dell’approccio LEADER, quali strumenti in grado di accompagnare e sostenere le comunità rurali nella promozione di prodotti e risorse territoriali per migliorare l’attrattività dei territori, favorire lo sviluppo, l’innovazione e la diversificazione delle attività imprenditoriali.

CONSIDERATO:

- § Che il bando prevede che i Piani di Sviluppo Locale devono essere presentati da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati che rappresentano gli interessi del territorio, rappresentati da un capofila;

PREMESSO:

- § Che questo Comune ha condiviso l’iniziativa promossa dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d’Esino e Riviera insieme alla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio per la presentazione del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 e la costituzione del GAL;
- § Che a tal fine nei mesi scorsi è stato avviato un apposito percorso di animazione territoriale per la costruzione e lo sviluppo del partenariato pubblico e privato locale, con particolare attenzione alle aziende agricole ed operatori del mondo rurale;

PRESO ATTO:

- § Della schema di candidatura e del documento preliminare del Piano di Sviluppo Locale 2014-2020, a valere sulla Misura 19 del PSR di regione Lombardia 2014-2020;
- § Dello schema struttura di organizzativa del costituendo GAL nell’ambito della proposta progettuale congiunta delle due Comunità Montane, ai sensi della Misura 19 del PSR di Regione Lombardia 2014-2020;
- § Vista la documentazione predisposta per la partecipazione al bando per la presentazione delle domande a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”;
- § Visto il d.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- § Visto lo Statuto Comunale vigente;
- § Chiesti e avuti i pareri di cui all’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali”
- § Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge anche in ordine alla immediata esecutibilità,

DELIBERA

- § le premesse, tutte, si intendono qui riportate quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- § di condividere i contenuti, la strategia e gli obiettivi del Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020, predisposto secondo quanto previsto dal bando della Misura 19 del PSR di Regione Lombardia 2014-2020, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non fisicamente allegato alla presente;

- § di indicare come soggetto capofila la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone Val d'Esino e Riviera e di dare mandato al Presidente della Comunità Montana, in qualità di capofila, a presentare la domanda di contributo per l'attuazione del PSL ed inoltrare la stessa alla Regione Lombardia entro i termini previsti;
- § di impegnarsi a partecipare attivamente all'attuazione del PSL e di realizzare le iniziative e le attività, così come descritte nel Piano di Azione del PSL 2014-2020;
- § di dichiarare la presente, con successiva votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- § di comunicare la presente deliberazione ai Gruppi Consiliari.



Piano Sviluppo Rurale Regione Lombardia 2014/2020

**Opportunità per lo
sviluppo locale**

STRATEGIA

Obiettivi del PSR

OBIETTIVO ECONOMICO

- Favorire la competitività dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali ed il recupero di valore aggiunto per il sistema agricolo tramite diffusione di conoscenze, innovazioni, integrazione e le reti;

OBIETTIVO AMBIENTALE

- Sostenere la salvaguardia dell'ambiente, del territorio e del paesaggio attraverso la diffusione di pratiche Agricole e forestali sostenibili e l'uso equilibrato delle risorse naturali

OBIETTIVO TERRITORIALE

- Mantenere e promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali e delle aree svantaggiate di montagna.

STRUTTURA

Priorità e focus area

Dalle tre linee strategiche individuate discendono 6 priorità e 18 focus area dello sviluppo rurale che si traducono a loro volta nelle misure attivate nel Programma

STRUTTURA

Priorità e focus area

PRIORITA' 1.

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E INNOVAZIONE

- 1.a** - Stimolare l'innovazione e la cooperazione
- 1.b** – Rinsaldare i nessi fra agricoltura ricerca e innovazione
- 1.c** - Incoraggiare l'apprendimento e la formazione professionale

PRIORITA' 2.

COMPETITIVITA' DELL'AGRICOLTURA

- 2.a** – Incoraggiare la ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole
- 2.b** – Favorire il ricambio generazionale

STRUTTURA

Priorità e focus area

PRIORITA' 3.

ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA E GESTIONE RISCHI

3.a – Migliorare l'integrazione nella filiera agroalimentare

3.b – Sostegno alla gestione dei rischi aziendali

PRIORITA' 4.

PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI

4.a – Preservare e ripristinare la biodiversità

4.b – Migliorare la gestione delle acque

4.c – Migliorare la gestione del suolo

STRUTTURA

Priorità e focus area

PRIORITA' 5.

USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- 5.a** – Aumentare l'efficienza delle risorse idriche
- 5.b** – Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia
- 5.c** – Facilitare l'accesso e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
- 5.d** – Riduzione gas effetto serra
- 5.e** – Promuovere conservazione del carbonio nel settore agricolo

STRUTTURA

Priorità e focus area

PRIORITA' 6.

INCLUSIONE SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO

6.a – Favorire la diversificazione e l'occupazione

6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

6.c – Promuovere l'accessibilità e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

STRUTTURA

Misure attivate

Misura 1	Trasferimento conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)	
Misura 2	Consulenza , sostituzione e assistenza alla gestione aziende agricole (Art. 15)	
Misura 3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (Art. 16)	
Misura 4	Investimenti in immobilizzazioni materiali (Art. 17)	
Misura 6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)	
Misura 7	Servizi di base e rinnovamento nelle aree rurali (Art. 20)	
Misura 8	Investimento nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Art. 21)	
Misura 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali (Art. 28)	
Misura 11	Agricoltura biologica (Art. 29)	
Misura 12	Indennità natura 2000 (Art. 30)	
Misura 13	Indennità zone soggette a vincoli naturali (Art. 31)	
Misura 16	Cooperazione (Art. 36)	
Misura 19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (Artt. 42-45)	
Misura 20	Assistenza tecnica	8

MISURA 19

Supporto per lo sviluppo locale Leader

L'approccio Leader rappresenta il riferimento essenziale nella costruzione di interventi integrati e concertati dal basso, contribuendo al raggiungimento della PRIORITA' **6 - focus area 6b «Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali»**.

Per il nuovo periodo di programmazione la Regione intende «muoversi» verso:

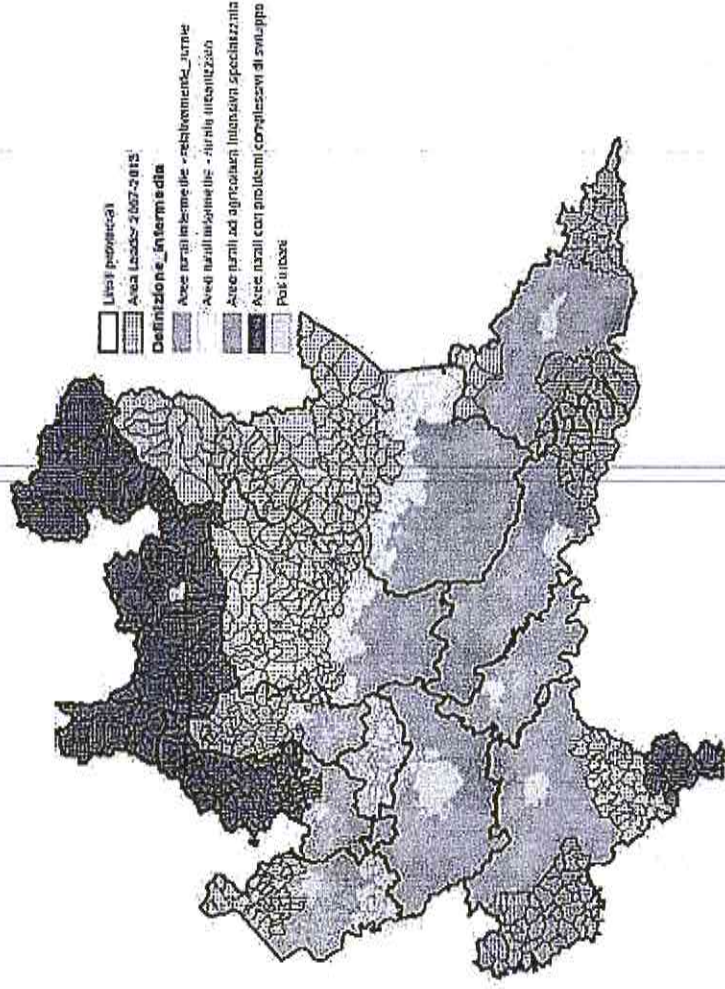
- Il miglioramento della progettazione e l'implementazione delle politiche a favore di specifiche aree;
- la promozione di una maggiore qualità della progettazione locale;
- la promozione di un coordinamento flessibile e concreto tra le politiche.

MISURA 19

Territori e risorse

Nella nuova zonizzazione sono stati aggiunti 247 nuovi Comuni appartenenti all'area C nelle province di Como, Lecco, Varese, Bergamo e Brescia (in totale 855 Comuni rispetto ai 608 precedenti per un totale di 2.610.588 abitanti)

Nella proposta di PSR presentata in commissione, Regione Lombardia ha individuato limiti di popolazione compresi tra i 40.000 e i 150.000 abitanti



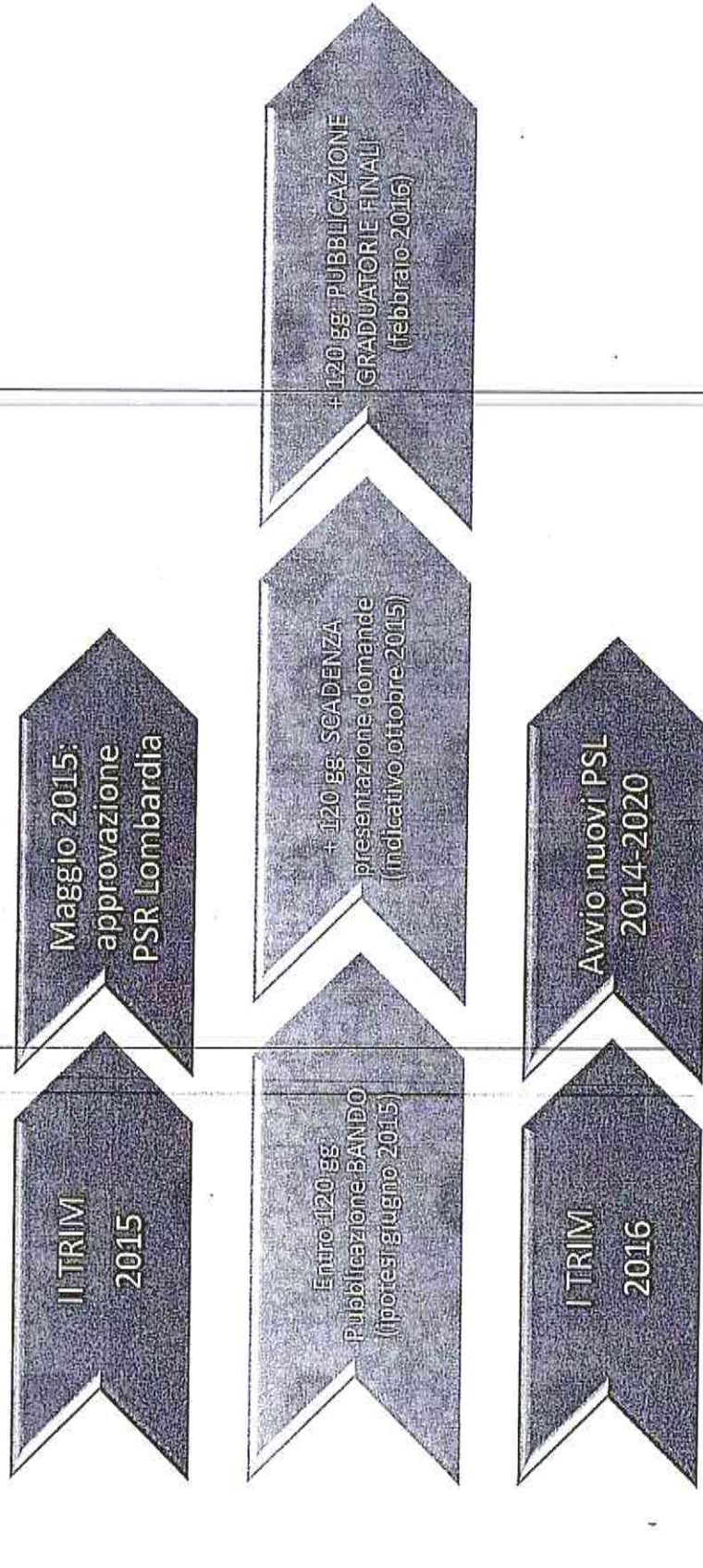
Totale risorse LEADER: 65
milioni di euro (5,6% del PSR)

Il Leader è basato sul Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Il Piano deve contenere almeno i seguenti elementi:

- definizione dell'area e della popolazione interessata;
- analisi dei bisogni e delle potenzialità dell'area;
- descrizione della strategia e degli obiettivi;
- descrizione del coinvolgimento della comunità locale;
- descrizione delle misure coinvolte per realizzare gli obiettivi;
- i meccanismi di gestione, monitoraggio e valutazione del piano di azione;
- il piano finanziario, con l'allocazione per ciascun intervento e per fondi

TEMPISTICA PSR/PSL 2014-2020



NB Tempistica indicativa per l'approvazione del PSR e procedure di selezione PSL 2014-2020

GAL dei due Laghi

**Sede operativa Via Fornace Merlo 2, 23816
Barzio (Lc)**

da lunedì a venerdì (mattino)

Tel / Fax: 0341.999972

Mail: info@galdeiduelaghi.org

Grazie per l'attenzione!

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI



Il Segretario Comunale
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Avv. Gianpietro Natalino

